



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e in particolare gli artt. 19 e 25;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm. e ii.;

VISTI il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 e il Decreto Ministeriale n. 925 del 18 dicembre 2014, relativi, rispettivamente, alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;

VISTI il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 e il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il D.D.G. n. prot.1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USRV;

VISTO il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale n. prot. 6251.26-02-2024;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area V, sottoscritti in data 11.04.2006, in data 22.02.2007 e in data 15.07.2010;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritti in data 8.07.2019 e in data 7.08.2024;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 6 marzo 1998 n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome a norma dell'art. 21, c. 16, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, ha disposto l'inserimento nel D.Lgs. 29/1993 degli artt.25 bis e ter e dell'art. 28 bis, poi trasfusi negli artt. 25 e 29 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2023, n. 127 che, all'articolo 1, individua "Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" che fissa per il Veneto un numero pari a 556 sedi di reggenza per l'a.s. 2025/2026;

VISTO il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1621 del 25 giugno 2024 che stabilisce i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;

VISTO il decreto MIM interdipartimentale n. 34 del 30 giugno 2025, con cui a ciascuna istituzione scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2025/2026;

CONSIDERATO che il conferimento degli incarichi di reggenza sui posti vacanti o sulle sedi sottodimensionate è previsto dall'art. 19, lett. b, del CCNL del 2006, a norma del quale, nell'elenco degli incarichi aggiuntivi che possono essere conferiti ai Dirigenti scolastici da parte del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, e che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad accettare, sono espressamente compresi gli incarichi aggiuntivi di reggenza di altra istituzione scolastica oltre a quella assegnata in titolarità;

VISTA la Direttiva ministeriale sugli incarichi di presidenza n. 11 del 23.03.2025, ove all'art. 4 è previsto che "I posti disponibili non assegnati per conferma ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli sono successivamente conferiti con incarico di reggenza";

VISTO l'articolo 3 del C.C.N.I. Area istruzione e ricerca – dirigenza scolastica firmato il 1.08.2023, che prevede che: "In caso di affidamento di incarico di reggenza in sostituzione di un dirigente scolastico, nell'ipotesi di assenza o di impedimento, per un periodo superiore a 30 giorni, al Dirigente scolastico reggente è corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza".



CONSIDERATO che l'incarico di reggenza può essere conferito anche senza tener conto del settore formativo dell'istituzione scolastica da assegnare in reggenza e per un'istituzione collocata in provincia diversa rispetto a quella in cui si trova la sede di servizio del Dirigente destinatario dell'incarico;

CONSIDERATO che ai fini del conferimento dei singoli incarichi di reggenza non possono essere tenute in considerazione le valutazioni dei Dirigenti scolastici relative agli aa.ss. 2016/17 e 2017/18 per effetto di quanto previsto dalla Direttiva MIUR prot. 239 del 21.04.2017 e dall'Accordo sindacale del 30 marzo 2018;

CONSIDERATO che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in data 6 agosto 2025 ha fornito alle Organizzazioni sindacali regionali di settore la prevista informativa preventiva per procedere al conferimento degli incarichi di reggenza ai Dirigenti scolastici per l'intero anno scolastico 2025/2026;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 1 bis del D.Lgs. 165/2001, l'USR Veneto ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'Avviso prot. n. 25161.21-08-2025 al fine di rendere conoscibili il numero e la tipologia di posti di funzione dirigenziale temporanea (reggenza) per l'a.s. 2025/2026, nonché i criteri di scelta nel caso di concorrenza di preferenze per la medesima sede da parte di due o più Dirigenti scolastici (fase a) e i criteri di individuazione dei destinatari delle reggenze d'ufficio (fase b);

RICHIAMATO l'Avviso prot. n. AOODRVE.27976.10-09-2025 pubblicato sul sito di questo USR Veneto, ai fini del conferimento dell'incarico di reggenza della direzione della sede **ROIC82000Q - IC 1 DI ROVIGO fascia di complessità B**, per la temporanea assenza del dirigente titolare fino al 30-11-2025;

CONSIDERATO che il sopra menzionato Avviso prot. n. AOODRVE.27976.10-09-2025 fa presente che l'incarico di reggenza sarà conferito in applicazione delle disposizioni vigenti e che in caso di non disponibilità da parte dei Dirigenti scolastici, l'USR conferirà d'ufficio l'incarico di reggenza ai sensi dell'art. 19 del CCNL dell'Area V dell'11 aprile 2006;

CONSIDERATO che in data 12-09-2025 ore 12.00 è scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità sulla base del sopra indicato Avviso prot. n. AOODRVE.27976.10-09-2025;

PRESO ATTO che, nei termini fissati nel predetto avviso AOODRVE. 27976.10-09-2025, per l'istituto **ROIC82000Q - IC 1 DI ROVIGO fascia di complessità B**, sono pervenute due manifestazioni di disponibilità di cui una non valutabile perché proveniente da dirigente scolastico immesso in ruolo nel corrente a.s. 2025-2026;

CONSIDERATI i criteri stabiliti nel sopra menzionato Avviso prot. n. 25161.21-08-2025 per l'assegnazione delle reggenze a domanda e d'ufficio cui l'Avviso prot. n. AOODRVE. 27976.10-09-2025 ha fatto espresso rinvio;

CONSIDERATO tenuto conto della validità della sola manifestazione di disponibilità pervenuta del Dirigente scolastico MARCHETTO NICOLETTA titolare presso ROIC807009 - IC VILLADOSE (RO), di dover individuare il medesimo quale destinatario dell'incarico di reggenza presso **ROIC82000Q - IC 1 DI ROVIGO fascia di complessità B**;

CONSIDERATI gli adempimenti necessari per il corretto avvio dell'a.s. 2025/2026;

CONSIDERATO che ciascun incarico aggiuntivo di reggenza è retribuito con:

- indennità di reggenza: l'art. 2, comma 2, del CIN Area V del 22 febbraio 2007 prevede il mantenimento di tale indennità ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera i), del CCNL area V dell'11 aprile 2006. La misura continua ad essere determinata dall'art. 69 del CCNL Scuola del 04 agosto 1995, come confermato dall'art. 146, comma 1, lett. g), del CCNL Scuola del 29 novembre 2007. L'indennità è corrisposta mensilmente ed è pari al 50% dell'importo per l'incarico di funzioni superiori;
- integrazione della retribuzione di risultato: l'art. 3, comma 1, del CCNI Area Istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica del 1° agosto 2023 prevede, in aggiunta all'indennità sopra richiamata, un'integrazione della retribuzione di risultato, pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile stabilita per la scuola affidata in reggenza. L'importo è determinato sulla base della contrattazione collettiva integrativa nazionale dell'anno scolastico di riferimento;

VISTA la Legge 14.01.1994, n. 20 e in particolare l'art.3;



DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Sulla base dell'iter logico giuridico esposto in premessa, **al Dirigente scolastico MARCHETTO NICOLETTA**, nato il 29.11.1967 a Rovigo, C.F. MRC NLT 67S69 H620G assegnato con contratto a tempo indeterminato presso ROIC807009 - IC VILLADOSE (RO) **è conferito l'incarico aggiuntivo di reggenza dal 16 settembre 2025 fino al 30 novembre 2025 presso l'istituzione scolastica: ROIC82000Q - IC 1 DI ROVIGO fascia di complessità B.**

Art. 2 – Compensi

- Per il presente incarico, che deve essere svolto in aggiunta a quello relativo alla scuola di titolarità, al suddetto Dirigente Scolastico verrà corrisposta mensilmente dalla Ragioneria Territoriale dello Stato – Ufficio Stipendi – competente per territorio l'indennità di reggenza di cui all'art. 43, comma 1, lett. i del C.C.N.L.-Area V sottoscritto l'11.04.2006 (corrispondente all'art.69, comma 2, C.C.N.L. Comparto Scuola, del 4.08.1995) confermato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 15.07.2010.
- Inoltre, in applicazione dell'art. 3, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo – Area istruzione e ricerca – Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1.08.2023, al medesimo Dirigente Scolastico viene corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza, collocata nella fascia di complessità B del Decreto interdipartimentale n. 34 del 30 giugno 2025.
- La spesa graverà sul capitolo di bilancio del MIM 2354.

Art. 3 – Durata dell'incarico e sua efficacia

- L'incarico viene conferito con decorrenza dal **16 settembre 2025 fino al 30 novembre 2025**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dalle disposizioni vigenti o determinati da eventuali e successivi provvedimenti giurisdizionali.
- Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.
- Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

Art. 4 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Rovigo.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco BUSSETTI
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente Ufficio I
Mirella NAPPA

Responsabile del Procedimento: TD - CV
0412723166 - 136
Responsabile dell'Istruttoria: TV
0412723135



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.

Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre